

## Schopenhauer e il mondo come rappresentazione

La rappresentazione per  
S. è formata da: soggetto rappresentante  
e oggetto rappresentato



essi sono elementi inscindibili  
dipendendo uno dall'altro

S. CRITICA L'IDEALISMO= riduce la realtà al soggetto

S. CRITICA IL REALISMO= sostenendo che i sensi riflettono solo ciò che dice la realtà (oggetto)

Per S. la filosofia deve prendere le mosse dell'analisi delle forme a priori della conoscenza, che per lui sono solo 3, a differenza di Kant che ne aveva ammesse 12.

L'oggetto fenomenico è inquadrato da:

SPAZIO }  
TEMPO } Fungono da "principio di individuazione".

CASUALITA' → le cose nello spazio o nel tempo agiscono le une sulle altre, cioè le une sono la causa e le altre l'effetto.

Per S. il fenomeno è PARVENZA infatti S. lo paragona al "velo di Maya"



Bisogna trovare un'altra via d'accesso alla verità: per S. essa è il corpo

Attraverso il corpo l'uomo si libera della rappresentazione deformata della realtà

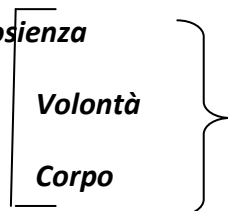


Dalla rottura del velo di Maya si scopre :

UOMO: vita e volontà di vivere

CORPO: manifestazione esteriore delle volontà interiori

L'IO = COINCIDENZA TRA Coscienza



S. attua una rivalutazione dell'individuo  
nella sua interezza

**LA VOLONTA': è UNA**

**È IRRAZIONALE** → essendo al di là del mondo fenomenico la volontà non può essere oggetto della ragione

**È CIECA** → non si propone uno scopo specifico ma agisce secondo L'ISTINTO DI SOPRAVVIVENZA



**La volontà di vivere è alimentata dal bisogno, dalla mancanza e spinge tutti alla lotta per la soddisfazione dei bisogni. Ne consegue:**

**PESSIMISMO SOCIALE:** "la vita è come un pendolo che oscilla incessantemente fra il dolore e la noia, passando attraverso l'intervallo fugace, e per di più illusorio, del piacere"

**UOMO**

è egoista, la società è conflittuale e competitiva perché ognuno persegue il proprio obiettivo

all'opposto è animale sociale, ha bisogno di stare con gli altri

**LE VIE DELLA LIBERAZIONE DALLA VOLONTA':**

**LA LIBERAZIONE DALLA SOFFERENZA E DAL DOLORE DEVE PASSARE ATTRAVERSO LA NEGAZIONE DEL MONDO FENOMENICO, DUNQUE DELLE FORME A PRIORI E DEL PRINCIPIO DI INDIVIDUAZIONE**

**S. articola l'iter salvifico dell'uomo in tre principali momenti:**

- arte: conoscenza delle idee

- morale: comprende la vera natura

- asceti: mortificazione dei bisogni della vita sensibile

**Fiorinda Scardazzone , V A SU**